



CASTELLO ODESCALCHI
DI BRACCIANO

18 settembre 14 dicembre 2008

Mostra Piranesi-Muniz "Carceri d'invenzione"

Le volte delle armerie del castello Odescalchi ospiteranno, per la prima volta, il talento universale di Giovanni Battista Piranesi e l'acclamato artista contemporaneo Vik Muniz. Oggetto dell'incontro: le *Carceri d'Invenzione* dell'incisore veneziano. Dal confronto delle tavole ispirano interpretazioni, letture e dispute sulla natura del loro messaggio. "L'immagine nera di Piranesi...", a Marguerite Yourcenar, "...le grandi Carceri come immagine capovolta della grandezza romana e barocca riflessa nella camera oscura del vedutismo. Dimensioni e architetture spaziali mai descritte, megalomania luminosa e ossessione della costrizione porteranno lo spettatore del '700 a riconoscere una più sconvolgente e violenta descrizione del buio secolare dal quale la nuova epoca ha dovuto liberarlo accendendo le luci della ragione negli abissi sociali e naturali. La potenza emotiva e ipnotica attraverserà i tempi influenzando romanticamente l'arte e la cultura contemporanea.

A quasi quattro secoli dalla stampa della prima edizione delle *Carceri*, Vik Muniz è presente nell'olimpo delle collezioni permanenti dei più importanti musei americani. In mostra una rilettura di otto tavole del genio veneziano: La torre circolare (III), La gran torre fumante (VI), Il ponte levatoio (VII), La ruota gigante (IX), L'arco con la colonna (XIII) e L'arco gotico (XIV).

Nato a San Paolo del Brasile, Muniz già da tempo vive e lavora a New York. Il risultato di un complesso lavoro che gioca sulle qualità di verosimiglianza e di suggestione offerte dalla fotografia come mezzo meccanico con il quale riprodurre un'immagine. Vik Muniz lo scatto vero e proprio è infatti solo l'ultimo stadio di una serie di tentativi necessari a legare sinteticamente e percettivamente riproducibilità tecnica, "memoria collettiva" (da presentazione *Galleria Cardì*). "Le cose" afferma Muniz, sono incarnate nella transitorietà del significato dell'altra; una cosa somiglia ad un'altra cosa, o ad un'altra".

Vik Muniz (San Paolo del Brasile, 1961) ha esposto: Miami Art Museum, Miami (2003), The Menil Collection (2002), La Biennale di Venezia, Museu de Arte Moderna, Rio de Janeiro, Brasil, Whitney Museum of American Art, Contemporary Arts Center, New Orleans, Musée de L'Elysée, Lausanne (2000), Center National de la Photographie, Paris (1999), Contemporary Photography, Chicago (1999), The Metropolitan Museum of Art, New York (1998).

Organizzazione:	Associazione Opere Museo del Castello Odescalchi di Bracciano
Ideazione:	Luca Josi
Cura:	Laura Cherubini, Paola Ugolini
Realizzazione:	Paola Carnazza, Mauro Carloni e Lime Lite
Musiche:	Critical Mass di Filippo Del Corno
Opere in mostra:	Collezione Margòli